

Progetto Valutazione

L'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche (ASVAPP) è un centro di ricerca non profit nato nel 1997 che opera a supporto di fondazioni di origine bancaria e di numerosi enti pubblici. Attualmente sono soci sostenitori dell'ASVAPP la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT. Sono soci ordinari il CSI-Piemonte e l'IRES-Piemonte.

Progetto Valutazione è il braccio operativo che cura le iniziative condotte dall'associazione.

Lo studio randomizzato controllato del progetto Lavoro&Psiche per l'inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici

Il numero delle persone affette da disturbi psichiatrici è in costante aumento; in Regione Lombardia gli utenti in contatto con i Servizi Psichiatrici sono oltre 110.000, e di questi circa il 25% soffre di un disturbo psichiatrico grave, che è spesso causa di isolamento e di esclusione sociale. Uno degli aspetti più problematici per i soggetti affetti da gravi patologie psichiatriche è costituito dalla mancanza di lavoro, unanimemente considerato dagli esperti uno strumento fondamentale e necessario di autonomia e riabilitazione, in grado di sottrarre queste persone al circuito dell'assistenza, con significativi vantaggi non solo per la collettività, ma anche per le aziende.

Malgrado l'acquisizione di consapevolezza da parte delle istituzioni della rilevanza del problema, la recente normativa favorevole e l'avvio di alcune buone esperienze di integrazione, le opportunità di lavoro per i pazienti psichiatrici gravi restano molto scarse. Tale situazione è dovuta ad un complesso di fattori, tra i quali le difficoltà oggettive legate alle caratteristiche della patologia, lo stigma sociale connesso alla malattia mentale, e l'assenza di integrazione tra i diversi servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, che faticano a dare risposte personalizzate ai bisogni complessi dei pazienti psichiatrici.

Per questo Fondazione Cariplo, con il sostegno della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia, promuove e finanzia il Progetto Lavoro&Psiche che ha lo scopo di testare la fattibilità e la validità di un approccio innovativo all'integrazione lavorativa di persone affette da disturbi psichici gravi e che si caratterizza principalmente per due aspetti: i) l'attivazione di specifici Tavoli Tecnici volti a promuovere la mobilitazione di una rete di attori locali al servizio dei percorsi di integrazione lavorativa; ii) la presenza all'interno dei dipartimenti di salute mentale coinvolti di una figura interamente dedicata all'inserimento lavorativo ("il Coach") che, in sinergia con i servizi, prende in carico per due anni un certo numero di pazienti psichiatrici.

Elemento qualificante del progetto è il disegno di valutazione che, mediante l'utilizzo di una rigorosa metodologia (lo studio controllato randomizzato), misura gli effetti dell'intervento sulla condizione lavorativa e sullo stato di benessere complessivo dei 300 pazienti psichiatrici che sono coinvolti nella sperimentazione.

Lo studio randomizzato controllato

Il progetto ha una durata complessiva di quattro anni e ASVAPP si occuperà dell'implementazione dello studio controllato randomizzato. Tale strategia di valutazione permetterà, attraverso strumenti di diagnosi psichiatrica e questionari ad hoc, di confrontare le condizioni lavorative e di benessere complessivo dei 150 pazienti psichiatrici presi in carico dai Coach (gruppo sperimentale) con quelle dei 150 pazienti (gruppo di controllo) che invece usufruiranno dei servizi ordinari presenti nel territorio.

La Fondazione Cariplo dispone di un patrimonio di circa 7 miliardi di € e opera prevalentemente in 4 aree d'intervento: Ambiente, Arte e cultura, Ricerca, Servizi alla persona. Oltre a sostenere iniziative realizzate da enti non profit, struttura e realizza progetti propri coinvolgendo altri partner e fungendo da catalizzatore per le risorse necessarie.

Tra i progetti della Fondazione, ASVAPP sta curando la valutazione dei seguenti:

- Educare alla Scienza e alla Tecnologia (EST)
- Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo (LAIV)
- Integrazione culturale all'interno delle scuole (Interculture)

Lavoro&Psiche rappresenta un intervento innovativo nel panorama delle politiche per l'integrazione lavorativa dei pazienti affetti da gravi disturbi mentali. La natura innovativa stessa del progetto comporta un certo grado di incertezza rispetto alla possibilità di raggiungere gli obiettivi ambiziosi che si pone. L'incertezza riguarda innanzitutto gli effetti che l'intervento avrà sui pazienti presi in carico. Ammesso che si osservino dei miglioramenti tra i pazienti, tali miglioramenti sono attribuibili all'intervento innovativo oppure si sarebbero verificati comunque, anche se il paziente avesse ricevuto i servizi di integrazione lavorativa già disponibili sul territorio? Se non si osservano miglioramenti, significa che il trattamento è inefficace oppure significa che ha impedito un peggioramento nelle condizioni del paziente? Il disegno di ricerca più adatto a dare una risposta rigorosa a tali quesiti è lo studio randomizzato controllato.

In ambito bio-medico, lo studio randomizzato controllato è considerato lo standard per produrre evidenza scientifica sull'efficacia di un farmaco. Un gruppo di pazienti affetti da una patologia viene suddiviso in due gruppi mediante sorteggio: ad un gruppo (detto "sperimentale") viene somministrato il farmaco, all'altro (detto "di controllo") viene somministrata una sostanza inerte con le stesse caratteristiche organolettiche del farmaco, il cosiddetto placebo. Essendo selezionati mediante sorteggio, i due gruppi di individui sono statisticamente equivalenti. Quindi il decorso della patologia che si osserva tra i membri del gruppo di controllo sarà molto simile al decorso che la patologia avrebbe avuto tra i membri del gruppo dei trattati qualora essi non avessero ricevuto il farmaco. Ogni differenza tra il decorso osservato per il gruppo sperimentale e quello osservato per il gruppo di controllo è imputabile all'effetto del farmaco.

Lo studio randomizzato controllato è anche utilizzato per valutare l'efficacia degli interventi innovativi in campo sociale, educativo e del lavoro, in particolare nei paesi anglosassoni. Fatte salve le ovvie differenze tra un farmaco e un intervento sociale, la logica di fondo dello studio randomizzato è la stessa nei due ambiti. Nel caso degli interventi sociali, vengono creati mediante sorteggio due gruppi di potenziali utenti del servizio che si intende valutare; ad un gruppo viene erogato il servizio innovativo, mentre all'altro gruppo vengono offerti i servizi tradizionali esistenti (e di cui avrebbero fruito anche i membri del gruppo sperimentale, se il servizio innovativo non fosse stato introdotto.)

La comparazione tra i due gruppi permette di determinare se il servizio innovativo produce gli effetti desiderati e genera quindi un miglioramento rispetto allo status quo. Se lo studio randomizzato mostra che un servizio innovativo è efficace, ciò costituisce un argomento persuasivo a favore della sua estensione a tutti i potenziali utenti. Se d'altro canto l'intervento si rivela inefficace, tale risultato evita di dissipare risorse generalizzando un servizio inutile, e può essere uno stimolo a esplorare altre soluzioni potenzialmente più efficaci.

La realizzazione di uno studio randomizzato per valutare l'efficacia di un intervento di integrazione lavorativa rappresenta un'innovazione assoluta per il nostro Paese, dove prevale la tendenza a presumere l'efficacia di ogni intervento sociale e a valutare gli esiti degli interventi sulla base di impressioni, aneddoti o convinzioni personali. Lavoro&Psiche offre l'opportunità di realizzare un'esperienza altamente innovativa, destinata ad avere visibilità non solo sul fronte della psichiatria sociale, ma anche su quello della produzione di evidenza a supporto delle politiche pubbliche. In questo lo studio randomizzato di Lavoro&Psiche risponde a una tendenza, presente a livello internazionale, di promuovere e favorire le "politiche pubbliche basate sull'evidenza" (evidence-based policy), così come la pratica medica tende sempre più ad essere orientata verso la evidence-based medicine.

Lo studio è stato realizzato da:
Alberto Martini
Luigi Nava
Fabio Dusio

Progetto Valutazione
Via Vitaliano Donati, 17
10121 Torino
Tel. 011 533 191
Fax 011 5130 721

Fondazione Cariplo si impegna a diffondere i risultati della sperimentazione realizzata presso la comunità scientifica e a consegnarli alla Regione Lombardia che, in qualità di policy maker, valuterà l'efficacia e l'eventuale diffusione del modello sperimentato in un'ottica di definizione di future politiche in tema di integrazione lavorativa di persone con disturbi psichici.